

PROGEST SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	BRESCIA
Codice Fiscale	03487980983
Numero Rea	BRESCIA 538397
P.I.	03487980983
Capitale Sociale Euro	31.131 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	105.719	5.171
II - Immobilizzazioni materiali	542.903	431.840
III - Immobilizzazioni finanziarie	47.800	0
Totale immobilizzazioni (B)	696.422	437.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.672	346.018
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	443.672	346.018
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	356.486	147.564
Totale attivo circolante (C)	800.158	493.582
D) Ratei e risconti	44.672	15.092
Totale attivo	1.541.252	945.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.131	25.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.000	5.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	7.661	184.159
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	108.832	47.640
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	152.624	261.799
B) Fondi per rischi e oneri	100.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	189.298	139.912
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.145	191.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	194.965	148.991
Totale debiti	958.110	340.746
E) Ratei e risconti	141.220	103.228
Totale passivo	1.541.252	945.685

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.159.236	1.647.912
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.270	1.500
altri	25.228	37.084
Totale altri ricavi e proventi	27.498	38.584
Totale valore della produzione	2.186.734	1.686.496
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.676	79.200
7) per servizi	778.339	791.842
8) per godimento di beni di terzi	11.365	2.466
9) per il personale		
a) salari e stipendi	696.476	474.422
b) oneri sociali	208.694	143.455
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.778	24.223
c) trattamento di fine rapporto	31.778	24.223
Totale costi per il personale	936.948	642.100
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	93.779	50.897
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.617	3.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.162	47.295
Totale ammortamenti e svalutazioni	93.779	50.897
14) oneri diversi di gestione	18.232	25.204
Totale costi della produzione	1.994.339	1.591.709
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.395	94.787
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	1
Totale proventi diversi dai precedenti	9	1
Totale altri proventi finanziari	9	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.597	11.970
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.597	11.970
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.588)	(11.969)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	174.807	82.818
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.975	35.178
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.975	35.178
21) Utile (perdita) dell'esercizio	108.832	47.640

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha preso parte a un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Proquality S.r.l. nella società Progest S.r.l., formalizzata mediante atto notarile sottoscritto in data 29 dicembre 2025.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice Civile, gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2025, mentre gli effetti giuridici e civilistici dell'operazione decorrono dalle ore 23:59 del 31 dicembre 2025.

Per effetto della suddetta retrodatazione contabile, il presente bilancio d'esercizio raccoglie i valori economici, patrimoniali e finanziari sia della società incorporante Progest S.r.l. sia della società incorporata Proquality S.r.l., relativamente all'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione aziendale.

A tal riguardo si vuol dare una opportuna informativa aziendale specificando che non vi sono incertezze ed evidenziando le misure che si stanno adottando.

Assetto Amministrativo, Organizzativo e Contabile

Ai sensi dell'articolo 2086 del Codice Civile, la società ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile che risulta adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. In particolare, sono stati implementati strumenti e procedure per monitorare e rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi aziendale, in modo da adottare le misure necessarie per il superamento della stessa e il mantenimento della continuità aziendale.

Il sistema organizzativo adottato dalla società include anche misure preventive per l'individuazione tempestiva della crisi e il monitoraggio continuo del rischio di perdita della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Ai fini della corretta interpretazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nel presente bilancio, si evidenzia che i valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non risultano pienamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Tale circostanza deriva dall'operazione di **fusione per incorporazione** della società Proquality S.r.l. nella società Progest S.r.l., perfezionatasi con efficacia civilistica dal 1° gennaio 2026 ed **effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2025**.

Conseguentemente, il presente bilancio recepisce gli effetti economici, patrimoniali e finanziari riferibili anche alla società incorporata Proquality S.r.l. per l'intero esercizio 2025, mentre i dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si riferiscono esclusivamente alla società Progest S.r.l. ante fusione.

La non omogeneità del perimetro societario tra i due esercizi incide pertanto sulla comparabilità dei dati contabili, in particolare con riferimento alle principali grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie, che nell'esercizio 2025 riflettono gli effetti derivanti dall'integrazione delle attività, dei rapporti giuridici e delle strutture operative della società incorporata.

Si precisa tuttavia che tale disomogeneità non deriva da modifiche nei criteri di valutazione adottati, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, bensì esclusivamente dall'ampliamento del perimetro aziendale conseguente all'operazione straordinaria di fusione.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Si precisa che tra le rimanenze sono inclusi beni acquistati con opzione di rivendita poiché la società è ragionevolmente certa che tale opzione di rivendita non venga esercitata.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, se presenti, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico-LIFO-FIFO-Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o; finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par.37, sono stati iscritti al cambio storico in quanto è stato adottato il criterio della commessa completata.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Dividendi

Ai sensi dell'OIC 21, i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica in relazione al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Nei casi in cui sono state effettuate delle compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Unità di conto

Il Bilancio è redatto in Unità di euro

Maggior Termine Approvazione Bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di **180 giorni per l'approvazione del Bilancio**.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono riconducibili alla complessità delle attività connesse all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Proquality S.r.l. nella società Progest S.r.l., perfezionatasi nel corso dell'esercizio, nonché alla necessità di completare le attività di integrazione contabile, amministrativa e fiscale dei dati patrimoniali ed economici delle società partecipanti alla fusione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 696.422 (€ 437.011 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.171	755.518	0	760.689
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	323.678		323.678
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.171	431.840	0	437.011
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	122.165	183.225	47.800	353.190
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	21.617	72.162		93.779
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	100.548	111.063	47.800	259.411
Valore di fine esercizio				
Costo	117.286	946.282	47.800	1.111.368
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.567	403.379		414.946
Svalutazioni	0	0	0	0

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	105.719	542.903	47.800	696.422

Le variazioni delle voci patrimoniali dell'esercizio 2025 riflettono anche l'inclusione dei saldi della società incorporata Proquality S.r.l., a seguito della fusione con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 46.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	46.000	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	46.000	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	46.000	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	46.000	0

Si vuole fornire il dettaglio degli "Altri titoli": tale voce è stata alimentata da versamenti relativi ad un piano di accumulo collegato a due linee di gestione patrimoniale, entrambe azionarie, che la società incorporata aveva in essere al 31/12/2025 con la Sudtirol Bank.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e a seguito dell'operazione di fusione con la Proquality, le suddette linee sono state integrate con due ulteriori linee di gestione, una a profilo bilanciato e una a profilo obbligazionario; quest'ultima è stata sottoscritta mediante versamento in un'unica soluzione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	1.800	1.800	0	1.800	0
Totale crediti immobilizzati	0	1.800	1.800	0	1.800	0

Nei crediti immobilizzati verso altri pari a € 1.800, troviamo un deposito cauzionale, versato dalla società incorporata Proquality srl relativamente a un affitto.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 443.672 (€ 346.018 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	355.333	0	355.333	0	355.333

Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti tributari	84.924	0	84.924		84.924
Imposte anticipate			0		0
Verso altri	3.415	0	3.415	0	3.415
Totale	443.672	0	443.672	0	443.672

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	328.839	26.494	355.333	355.333	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.429	68.495	84.924	84.924	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	750	2.665	3.415	3.415	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	346.018	97.654	443.672	443.672	0	0

Le variazioni delle voci patrimoniali dell'esercizio 2025 riflettono anche l'inclusione dei saldi della società incorporata Proquality S.r.l., a seguito della fusione con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 356.486 (€ 147.564 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	147.156	207.971	355.127
Assegni	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	408	951	1.359
Totale disponibilità liquide	147.564	208.922	356.486

Le variazioni delle voci patrimoniali dell'esercizio 2025 riflettono anche l'inclusione dei saldi della società incorporata Proquality S.r.l., a seguito della fusione con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 44.672 (€ 15.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	449	(449)	0
Risconti attivi	14.643	30.029	44.672
Totale ratei e risconti attivi	15.092	29.580	44.672

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile: Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non essendosi manifestati indicatori di perdita durevole di valore ai sensi dell'OIC 9.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa altresì che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 152.624 (€ 261.799 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

Vengono specificate di seguito le variazioni avvenute nel patrimonio netto durante l'esercizio:

Capitale sociale

Al fine di soddisfare il rapporto di cambio, e per effetto della fusione, la società incorporante PROGEST SRL ha aumentato il proprio capitale per € 6.131; somma che viene integralmente liberata mediante l’apporto del patrimonio netto della società incorporata.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria si è incrementata nel corso dell’esercizio per effetto della destinazione dell’utile dell’esercizio precedente, per un importo complessivo pari a € 47.640.

In data 1 ottobre 2025 si è riunita l'assemblea ordinaria, che ha approvato la distribuzione dei dividendi ai soci per complessivi € 231.799, i quali verranno corrisposti nel periodo compreso tra il 01/04/2026 e il 31/12/2026

L’importo deliberato è stato contabilizzato tra i “Debiti verso soci per dividendi”, in conformità ai principi contabili nazionali di riferimento

Riserva avanzo di fusione

La voce deriva dagli effetti patrimoniali conseguenti all’operazione di fusione per incorporazione della società Proquality S.r.l., avvenuta nel corso dell’esercizio.

In particolare, il patrimonio netto incorporato risulta così composto:

- capitale sociale per Euro 5.129;
- riserva legale per Euro 2.252;
- riserva straordinaria per Euro 279.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	25.000	0	0	6.131	0	0		31.131
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	5.000	0	0	0	0	0		5.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	184.161	231.799	0	47.640	2	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	7.661	0	0		7.661
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	(2)	0		0
Totale altre riserve	184.159	231.799	0	55.301	0	0		7.661
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	47.640	0	(47.640)	0	0	0	108.832	108.832
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	261.799	231.799	(47.640)	61.432	0	0	108.832	152.624

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	25.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	5.000	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	189.034	50.000	0	69.405
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0

Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	189.034	50.000	0	69.405
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	69.405	0	-69.405	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	288.439	50.000	-69.405	69.405

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		25.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		5.000
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.278	0		184.161
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0

Varie altre riserve	2	0		-2
Totale altre riserve	24.280	0		184.159
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	47.640	47.640
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	24.280	0	47.640	261.799

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	31.131	capitale		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	5.000	utili	A - B	7.252
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	7.661		A - B	7.661
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	7.661			7.661
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	43.792			14.913
Quota non distribuibile				14.913

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la riserva da avanzo di fusione ha origine dal patrimonio netto della società incorporata, costituito dal capitale sociale e dalle riserve risultanti alla data di decorrenza della fusione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, n.1, lettera b-quater) del codice civile, si precisa che la società non ha posto in essere operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi nel corso dell'esercizio, pertanto non è iscritta alcuna riserva a tale titolo e non rilevano movimenti da evidenziare.

Riserve di rivalutazione

Si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano iscritte riserve di rivalutazione nello stato patrimoniale della società in quanto nessuna operazione è stata effettuata nell'esercizio né in precedenti esercizi ai sensi di normative speciali o facoltà di legge.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Si precisa che non è stata costituita alcuna riserva indisponibile ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020, in quanto la società non ha usufruito della facoltà di sospendere gli ammortamenti nei precedenti esercizi.

Perdite e riduzioni di capitale

Non si sono verificate nell'esercizio né negli esercizi precedenti perdite di entità tale da ridurre il capitale sociale di oltre un terzo, né tali da comportarne la riduzione al di sotto del minimo legale. Pertanto, non si è resa applicabile la disciplina prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 23/2020, come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e dai successivi provvedimenti normativi.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 100.000 (€ 100.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.000	0	0	0	100.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	100.000	0	0	0	100.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 189.298 (€ 139.912 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	139.912
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.778
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	17.608
Totale variazioni	49.386
Valore di fine esercizio	189.298

Le variazioni delle voci patrimoniali dell'esercizio 2025 riflettono anche l'inclusione dei saldi della società incorporata Proquality S.r.l., a seguito della fusione con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 958.110 (€ 340.746 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	194.366	75.212	269.578
Acconti	0	750	750
Debiti verso fornitori	62.900	136.319	199.219
Debiti tributari	30.272	55.322	85.594
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	23.521	2.886	26.407
Altri debiti	29.687	346.875	376.562
Totale	340.746	617.364	958.110

La voce altri debiti è così composta:

- € 39.740 debiti verso dipendenti;
- € 1.261 debiti verso amministratori;
- € 335.561 debiti verso soci per distribuzione dividendi, come da Verbale del 01 ottobre 2025. delle due società ante fusione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	194.366	75.212	269.578	74.613	194.965	27.600
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	750	750	750	0	0
Debiti verso fornitori	62.900	136.319	199.219	199.219	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	30.272	55.322	85.594	85.594	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.521	2.886	26.407	26.407	0	0
Altri debiti	29.687	346.875	376.562	376.562	0	0
Totale debiti	340.746	617.364	958.110	763.145	194.965	27.600

I debiti verso banche, distinti tra quota esigibile entro l'esercizio successivo e quota esigibile oltre l'esercizio successivo, sono relativi a:

- n. 1 mutuo ipotecario;
- n. 12 finanziamenti, di cui n. 1 derivante dalla fusione con Proquality.

Le variazioni delle voci patrimoniali dell'esercizio 2025 riflettono anche l'inclusione dei saldi della società incorporata Proquality S.r.l., a seguito della fusione con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	27.600	111.604	0	0	111.604	846.506	958.110

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente non sono state poste in essere operazioni di ristrutturazione del debito, in quanto la società si trova in una situazione economico-finanziaria equilibrata e opera regolarmente in regime di continuità aziendale.

Non ricorrono pertanto le condizioni previste dal paragrafo 89 dell'OIC 19.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 141.220 (€ 103.228 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	103.228	37.992	141.220
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	103.228	37.992	141.220

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo
Rimborso spese	8.943
Plusvalenze	10.737
Soppravvenienze	3.224
Contributi c/esercizio	2.270
Rimborsi assicurativi	2.323
Totale	27.497

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo
Soppravvenienze	5.549
Totale	5.549

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	55.669	0	0	0	
IRAP	9.843	0	0	0	
Imposte sostitutive	463	0			
Totale	65.975	0	0	0	0

Costi e ricavi infragruppo

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito di fusione intervenuta tra la società Progest e la società Proquality, si è proceduto all'eliminazione dei costi e ricavi infragruppo.

In particolare, sono stati stornati i ricavi per prestazioni di servizi rilevati da Proquality per complessivi € 1.904, derivanti da fatture emesse nei confronti di Progest, con i corrispondenti costi contabilizzati dalla stessa Progest per pari importo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Attività esercitata

La società svolge prevalentemente attività di consulenza, assistenza e organizzazione aziendale, con particolare specializzazione nell'ambito della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In tale contesto fornisce servizi di supporto alle imprese per l'adempimento degli obblighi normativi in materia di prevenzione e protezione dai rischi professionali, nonché attività di formazione e aggiornamento del personale.

La società opera inoltre nei settori dell'igiene alimentare e ambientale, della consulenza organizzativa e gestionale, della pianificazione aziendale ed amministrativa e dell'assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici destinati agli investimenti produttivi. L'attività comprende altresì servizi di implementazione, mantenimento e aggiornamento di sistemi di gestione della qualità.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	16
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.621	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Durante l'esercizio sono stati corrisposti agli amministratori compensi lordi (Irpef e Inps – totale costo azienda) per un totale di € 37.621. Tali compensi, così come previsto dalla normativa, sono classificati all'interno della voce B7) Costi per servizi. I compensi risultano pagati entro il 10 gennaio dell'anno successivo alla data di approvazione bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili

La società non ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza, né altri impegni simili nei confronti di amministratori, dipendenti o altri soggetti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447-bis e 2447-decies del Codice Civile, si attesta che la società non ha istituito patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile, si attesta che non esistono accordi la cui natura e obiettivo economico non risultino dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Avvio del percorso di integrazione societaria tra Progest S.r.l. e Proquality S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha avviato un articolato processo di riorganizzazione societaria finalizzato alla fusione per incorporazione della società Proquality S.r.l. nella società Progest S.r.l., operazione conclusasi con

efficacia civilistica dal 1° gennaio 2026 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. e delle vigenti disposizioni fiscali.

L'operazione trae origine dalla volontà condivisa dei soci e degli organi amministrativi delle due società di razionalizzare la struttura organizzativa del gruppo imprenditoriale, consolidando in un unico soggetto giuridico attività tra loro strettamente complementari e caratterizzate da rilevanti sinergie operative, commerciali e gestionali. Come evidenziato nel Progetto di Fusione e nella Relazione Congiunta degli Amministratori, le società presentavano significative integrazioni sotto il profilo operativo, organizzativo e proprietario, essendo inoltre accomunate dalla presenza dei medesimi soci di riferimento e da una gestione coordinata delle attività.

Manifestazione preliminare di interesse alla fusione

Il percorso di aggregazione societaria ha avuto formalmente inizio nel mese di marzo 2025, quando entrambe le società hanno convocato le rispettive assemblee ordinarie per valutare la possibilità di procedere ad una fusione per incorporazione.

In data 28 marzo 2025 l'assemblea ordinaria di Progest S.r.l. ha esaminato la proposta di integrazione societaria, manifestando il proprio interesse all'operazione di fusione per incorporazione della società Proquality S.r.l. nella società incorporante. Alla riunione hanno partecipato tutti i soci e gli amministratori delle due società, a conferma della natura condivisa e strategica dell'operazione.

Analoga deliberazione è stata assunta dalla società Proquality S.r.l. nel corso dell'assemblea ordinaria tenutasi nella medesima data, nel cui ambito i soci hanno espresso la volontà di proseguire il percorso di integrazione con Progest S.r.l., riconoscendo le potenziali sinergie derivanti dall'unificazione delle rispettive attività.

Tale fase preliminare ha rappresentato il momento iniziale di un articolato percorso condiviso che ha coinvolto soci, amministratori e consulenti delle società partecipanti, finalizzato alla definizione degli aspetti strategici, economici, patrimoniali e giuridici dell'operazione straordinaria.

Distribuzione straordinaria di riserve e razionalizzazione patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, e più precisamente in data 1° ottobre 2025, entrambe le società hanno deliberato operazioni di distribuzione di riserve di utili ai rispettivi soci, nell'ambito di una più ampia attività di razionalizzazione patrimoniale e finanziaria propedeutica alla futura integrazione societaria.

Le assemblee hanno preso atto dei risultati economici positivi conseguiti nel precedente esercizio e della solidità patrimoniale delle società, deliberando la distribuzione di parte delle riserve disponibili senza compromettere gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali delle rispettive realtà aziendali.

Le suddette operazioni si inseriscono nel più ampio processo di ridefinizione degli assetti economico-patrimoniali delle società coinvolte nella fusione e sono state effettuate in coerenza con le valutazioni economiche successivamente poste alla base della determinazione del rapporto di cambio.

Approvazione dei Business Plan e definizione dei criteri valutativi

Un momento centrale dell'intero processo di fusione è stato rappresentato dall'approvazione, da parte delle assemblee delle due società, dei Business Plan previsionali predisposti dagli organi amministrativi e utilizzati quale base tecnica ed economica per la determinazione del rapporto di cambio.

In data 13 ottobre 2025 l'assemblea ordinaria di Progest S.r.l. ha approvato il Business Plan della società, predisposto sulla base dei dati storici, delle prospettive di mercato e delle sinergie attese dalla futura integrazione societaria. Nel corso della seduta è stato precisato che il valore economico della società sarebbe stato determinato mediante metodologia finanziaria DCF (Discounted Cash Flow), attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

Nella medesima data anche Proquality S.r.l. ha approvato il proprio Business Plan previsionale, anch'esso finalizzato alla successiva determinazione dei valori economici di riferimento nell'ambito dell'operazione straordinaria.

I Business Plan approvati hanno costituito la base documentale e valutativa utilizzata dagli amministratori per la predisposizione del Progetto di Fusione, della Relazione illustrativa ex art. 2501-quinquies c.c. e della Relazione dell'esperto indipendente sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.

Predisposizione e deposito del Progetto di Fusione

Successivamente alla fase valutativa, gli organi amministrativi delle società partecipanti hanno predisposto il Progetto di Fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501-ter e seguenti del Codice Civile. Il documento ha disciplinato in modo organico finalità, modalità esecutive, effetti giuridici, contabili e fiscali dell'operazione straordinaria.

Il Progetto di Fusione ha evidenziato come l'operazione fosse finalizzata alla concentrazione delle competenze e delle attività in capo ad un unico soggetto giuridico, con l'obiettivo di:

- razionalizzare la struttura societaria;
- ridurre i costi amministrativi e gestionali;
- incrementare l'efficienza organizzativa;
- valorizzare le sinergie operative e commerciali;
- rafforzare il posizionamento competitivo sul mercato.

In data 6 novembre 2025 il Progetto di Fusione è stato regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese di Brescia per entrambe le società partecipanti.

Relazione degli amministratori e relazione dell'esperto indipendente

Nel prosieguo dell'iter civilistico previsto dalla normativa vigente, gli amministratori delle due società hanno predisposto congiuntamente la Relazione illustrativa ex art. 2501-quinquies c.c., nella quale sono state dettagliatamente illustrate le motivazioni economiche, strategiche e organizzative della fusione, nonché i criteri adottati per la determinazione del rapporto di cambio.

Parallelamente è stata predisposta la Relazione dell'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c., finalizzata ad attestare la congruità del rapporto di cambio previsto nel Progetto di Fusione.

La relazione ha confermato la ragionevolezza delle metodologie valutative adottate e la correttezza dei criteri economico-finanziari utilizzati dagli amministratori.

L'intero procedimento si è svolto con il coinvolgimento costante degli organi sociali, dei professionisti incaricati e dei soci delle società partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e tutela degli stakeholder coinvolti.

Approvazione assembleare della fusione

In data 11 novembre 2025 le assemblee straordinarie dei soci di Progest S.r.l. e Proquality S.r.l., tenutesi avanti al Notaio Andrea Barucco, hanno approvato definitivamente il Progetto di Fusione per incorporazione della società Proquality S.r.l. nella società Progest S.r.l., deliberando altresì tutti gli adempimenti conseguenti all'operazione.

Le deliberazioni assembleari hanno rappresentato il completamento del percorso autorizzativo dell'operazione straordinaria, confermando la piena condivisione del progetto industriale e societario da parte delle rispettive compagini sociali.

Stipula dell'atto di fusione ed efficacia dell'operazione

L'iter di fusione si è concluso con la stipula dell'atto di fusione per incorporazione avvenuta in data 29 dicembre 2025 avanti al Notaio Andrea Barucco.

L'atto ha previsto:

- efficacia civilistica della fusione dal 1° gennaio 2026;
- imputazione contabile e fiscale delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2025.

A seguito della fusione, Progest S.r.l. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata Proquality S.r.l., ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., proseguendo l'attività d'impresa in continuità economica, organizzativa e gestionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 2 gennaio 2026, l'assemblea della società ha provveduto alla verifica e conferma del mantenimento dei requisiti necessari ai fini dell'accreditamento alla formazione – Sezione B di Regione Lombardia, prendendo atto della permanenza dei requisiti richiesti dalla normativa regionale in capo alle risorse umane e alla struttura organizzativa della società risultante dalla fusione.

La società ha inoltre confermato la trasmissione della relativa documentazione all'Organismo di Vigilanza, affinché ne venisse data evidenza nell'ambito delle attività di compliance ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Modifica dell'assetto di governance a seguito della fusione

In data 3 gennaio 2026, in esecuzione di quanto previsto nel Progetto di Fusione e in coerenza con il nuovo assetto organizzativo conseguente all'operazione straordinaria di incorporazione di Proquality S.r.l., l'assemblea dei soci ha deliberato la modifica del sistema di amministrazione della società, revocando la figura dell'Amministratore Unico e introducendo un Consiglio di Amministrazione composto da due membri.

Sono stati nominati:

- la Sig.ra Carlisa Manfredini quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Sig. Franco Borin quale Consigliere.

La nuova governance è stata adottata al fine di garantire continuità gestionale, integrazione organizzativa e coordinamento delle attività aziendali successivamente al perfezionamento della fusione per incorporazione.

Attribuzione di deleghe operative in materia di sicurezza, salute e ambiente

In data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione della società, nell'ambito del processo di riorganizzazione conseguente alla fusione per incorporazione di Proquality S.r.l., ha deliberato il conferimento alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig.ra Carlisa Manfredini, di specifiche deleghe operative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e tutela ambientale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008.

Le deleghe attribuite comprendono, tra l'altro, poteri di rappresentanza nei confronti degli enti preposti alla vigilanza e al controllo, autonomia decisionale e di spesa in materia di sicurezza e ambiente, nonché la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione, protezione dei lavoratori e tutela ambientale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre confermato l'attribuzione di specifiche responsabilità in materia ambientale alla medesima Presidente, al fine di garantire continuità organizzativa, presidio normativo e coordinamento delle attività aziendali successivamente all'integrazione societaria derivante dalla fusione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati e che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni relative a tali strumenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;

La società non ha assunto impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti né verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti possedute, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, numero 3

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, numero 4

Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

La società non rientra tra le startup innovative, né tra le startup a vocazione sociale, né tra le PMI innovative.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

La società non rientra tra le startup innovative, né tra le startup a vocazione sociale, né tra le PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, si attesta che la società ha ricevute le seguenti sovvenzioni, contributi pubblici:

Contributo c/esercizio CCIAA Brescia € 2.270

Oltre ad altri eventuali aiuti di Stato e aiuti de minimis ricevuti, che se presenti, risultano pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, consultabile al sito www.rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a € 108.832, come segue:

€ 1.226 a riserva legale fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale

€ 107.606 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

MANFREDINI CARLISA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Io sottoscritto COLLA GIORGIO, ai sensi dell'art.31 2-quinqes della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società